

Padova, 22 febbraio 2023

**Oggetto: protocollo d'intesa per la gestione informatica delle richieste ex art. 335 c.p.p. – avvio della procedura informatica tramite piattaforma Servicematica con decorrenza 01.03.2023**

Gentili Colleghe e Colleghi,

informiamo ai fini della più ampia diffusione che la **Procura della Repubblica presso il Tribunale di Padova, nell'ambito di un più vasto progetto di semplificazione del flusso informativo tra Uffici Giudiziari ed Avvocatura, ha attivato, con decorrenza dall'01.03.2023, il servizio di richiesta e trasmissione telematica delle certificazioni relative alle iscrizioni sul Registro delle notizie di reato a norma dell'art. 335 c.p.p., denominato "Servizio Certificato ex art. 335 c.p.p."**.

Tale servizio consentirà all'Avvocato, munito di procura speciale della persona indagata o della parte offesa di un procedimento penale, di richiedere e ricevere la certificazione di cui all'art. 335 c.p.p., senza necessità di recarsi presso il relativo sportello, conseguendone maggiore celerità nel rilascio delle certificazioni ed incremento in termini di efficienza del servizio pubblico assicurato dall'Amministrazione giudiziaria, ma soprattutto con eliminazione di ogni interlocuzione sulle richieste trasmesse via p.e.c.

**La Procura della Repubblica, sentiti il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Padova e la Camera Penale di Padova, ha pertanto deciso di utilizzare, quale unica possibilità di contatto, l'applicativo specifico, già in uso ad altre Procure del distretto, erogato da SERVICEMATICA – SM srl – società unipersonale – sede legale via Trieste n. 158/B – 30175 Venezia (VE), frazione Marghera – iscritta al Registro delle Imprese di Venezia CF e n. iscriz. 04335070274.**

A sua volta, la Procura della Repubblica assicurerà l'utilizzazione del sistema a cura della Segreteria dedicata al Servizio certificazioni ex art. 335 c.p.p.

Per accedere al servizio l'Avvocato dovrà:

1. essere titolare di un dispositivo di firma digitale munito di certificato di autenticazione (smart card o chiavetta);
2. eseguire l'autenticazione tramite il Portale Giustizia – Servicematica, reperibile al link <https://giustizia.info/>;
3. selezionare il modulo "Procura della Repubblica";
4. accedere al servizio "Certificato ex art. 335 c.p.p.";
5. compilare il modulo predisposto nel quale inserire i dati della richiesta, allegando la nomina del difensore con la procura speciale, nonché documento

di identità e codice fiscale dell'interessato (non dell'Avvocato). Le richieste relative a stranieri privi di documentazione identificativa o di indicazione del CUI dovranno essere presentate personalmente dall'avvocato e saranno oggetto di autonoma valutazione, stante la problematica relativa a generalità non sempre verificabili.

6. digitare invio.

Si precisa inoltre che, **in caso di istanze riguardanti persone giuridiche**, sarà sufficiente l'indicazione della denominazione dell'Ente (non essendo necessaria l'indicazione del legale rappresentante pro tempore, dato non ricavabile dal registro informatico SICP).

La richiesta verrà inviata, quindi, telematicamente alla Segreteria della Procura della Repubblica di Padova. Quest'ultimo Ufficio, operate le verifiche necessarie, assicurerà la risposta e l'invio delle relative attestazioni in formato pdf scaricabili direttamente dal Portale (selezionando il tasto allega ed invia dalla piattaforma).

In caso di istanze già proposte, vi sarà la possibilità di nuova proposizione di istanza ex art. 335 c.p.p. soltanto dopo 45 giorni dalla trasmissione della precedente, fatte salve eventuali richieste, debitamente motivate e documentate, che potranno essere valutate dal Procuratore, mentre non sarà prevista alcuna interlocuzione diretta con la Segreteria dedicata al Servizio certificazioni ex art. 335 c.p.p.

Si ribadisce **che l'utilizzo del sistema descritto costituirà, a decorrere dall'01.03.2023, l'unica modalità per trasmettere alla Procura di Padova la richiesta delle comunicazioni ex art. 335 c.p.p. da parte degli Avvocati, ragion per cui eventuali istanze trasmesse via e-mail o via p.e.c. in data successiva non saranno prese in considerazione.**

Cordiali Saluti

Il Presidente  
Avv. Francesco Rossi

Il Coordinatore della Commissione Informatica  
Avv. Jacopo Al Jundi